



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento Salute e politiche sociali

Via Gilli n. 4 – 38121 Trento

T +39 0461 494171**F** +39 0461 494159**pec** dip.salute@pec.provincia.tn.it**@** dip.salute@provincia.tn.it**web** www.trentinosalute.net

Spett.li
Responsabili dei Servizi sociali
del Comune di Trento,
del Comune di Rovereto e
delle Comunità di Valle del Trentino

e, p.c. Direttore della Direzione Socio-Sanitaria - APSS
dott. Enrico Nava

Presidente e Direttore del Consorzio dei Comuni
trentini

Presidenti e Assessori alle politiche sociali delle
Comunità di Valle

Presidente e Direttore di UPIPA

Federazione trentina della Cooperazione

Organizzazioni Sindacali

F.P. / C.G.I.L.

Fisascat / C.I.S.L.

F.P.L. / U.I.L.

LORO SEDI

D337/2020/22.15.3-2020-2/GR/MG

Numero di protocollo associato al documento come metadato
(DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files
allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella
segnatura di protocollo.

Oggetto: Emergenza Coronavirua – Servizio di assistenza domiciliare: richiesta di messa
disposizione di personale presso strutture socio sanitarie.

In accordo con l'Assessore Stefania Segnana, facendo seguito alla sua nota di data 30 marzo prot.
n. 186896, con la presente sono a comunicare quanto segue.

Dopo una fase di concertazione che ha coinvolto Provincia, Consorzio dei Comuni trentini,
Federazione trentina della Cooperazione, UPIPA e Organizzazioni sindacali maggiormente
rappresentative, sono stati definiti e approvati due provvedimenti provinciali (in allegato) che

permettono, in questa fase di emergenza, di mettere a disposizione delle residenze socio-sanitarie maggiormente in difficoltà, il personale non attualmente impiegato nelle funzioni domiciliari, sia esso dipendente delle Comunità o delle cooperative in convenzione, previa acquisizione della disponibilità dell'operatore domiciliare.

Si fa riferimento in particolare ai seguenti provvedimenti:

- **Deliberazione di Giunta Provinciale n. 425 di data 2 aprile** avente ad oggetto *“Misure per favorire il potenziamento del personale nelle residenze sociosanitarie con meccanismi di reclutamento straordinario nella fase dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- **Determinazione del Dirigente generale del Dipartimento Salute e politiche sociali n. 101 di data 3 aprile 2020** avente ad oggetto *“Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con l'individuazione delle misure e delle modalità di reclutamento del personale per le residenze sociosanitarie, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale del 2 aprile 2020 recante Misure per favorire il potenziamento del personale nelle residenze sociosanitarie con meccanismi di reclutamento straordinario nella fase dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.”*. Il protocollo è stato sottoscritto in data 4 aprile.

I sopra citati provvedimenti costituiscono la cornice di riferimento, definita tra i diversi soggetti sottoscrittori del Protocollo, per la realizzazione delle azioni di messa a disposizione del personale adibito al servizio di assistenza domiciliare (pubblico e convenzionato) verso le strutture socio-sanitarie. Vi invito alla lettura dei due provvedimenti per l'individuazione delle condizioni e degli elementi essenziali per realizzare l'intervento, da riprendere nella definizione degli atti successivi di competenza della Comunità.

Nei paragrafi che seguono è riportata una breve sintesi riferita a ciascuna delle due tipologie di messa a disposizione.

Messa a disposizione di personale dipendente Cooperative in convenzione
--

La messa a disposizione di **personale delle Cooperative in convenzione, come previsto dall'art. 2 del Protocollo**, potrà essere disciplinato attraverso due atti distinti, secondo i modelli elaborati:

1. “Atto aggiuntivo a contratto d'appalto per l'affidamento in gestione del servizio di assistenza domiciliare” tra Comunità e cooperativa;
2. “Convenzione per l'integrazione dei servizi delle residenze sociosanitarie trentine” tra APSP, Cooperativa e Comunità.

Per informazioni e supporto al riguardo è a disposizione il dott. Alessio Ravagni del Consorzio dei Comuni.

E' necessario, **nel più breve tempo possibile**, acquisire l'informazione rispetto al quantitativo di personale delle cooperative disponibile a lavorare nelle strutture socio-sanitarie.

Vi chiediamo pertanto di verificare tale disponibilità, facendovi carico di acquisire dalle rispettive cooperative le seguenti informazioni con questo dettaglio:

Dipendente	Qualifica*	Monte ore settimanale
1		
2		
...		

*Va specificata una delle seguenti qualifiche:

- OSS
- OSA
- OTA
- operatori di assistenza domiciliare con almeno 24 mesi di esperienza in attività svolta per conto dell'ente pubblico

I dati vanno inoltrati **quanto prima** allo scrivente Dipartimento, in particolare alla dott.ssa Micaela Gilli (micaela.gilli@provincia.tn.it), che ha il compito con UPIPA, che conosce il fabbisogno delle strutture, di individuare le situazioni più critiche dove intervenire, informando successivamente le Comunità e la cabina di regia, come previsto all'art. 3 del Protocollo.

Messa a disposizione di personale dipendente pubblico dalle Comunità

Trattandosi di un rapporto tra enti pubblici (CDV e APSP) la procedura è più semplice e potrà configurarsi sotto forma di distacco senza oneri. Nella definizione degli atti la Comunità farà riferimento al contenuto dei provvedimenti provinciali. Anche per questi aspetti è a disposizione il dott. Alessio Ravagni del Consorzio dei Comuni.

Si chiede alle Comunità, qualora non vi avessero già provveduto, di informare con sollecitudine il Dipartimento (dott.ssa Micaela Gilli), rispetto alla disponibilità del proprio personale ad essere distaccato nelle residenze socio sanitarie gestite dalle APSP, specificando, anche per esso, la qualifica e il monte ore settimanale.

Come già comunicato nella nota dell'Assessore, vi verrà indicato, previa valutazione di UPIPA, quale struttura sociosanitaria della propria comunità o quella più vicina si trova in condizioni di maggiori difficoltà per poter prendere quindi contatti con il direttore dell'APSP per i conseguenti adempimenti necessari.

Si ringraziano gli operatori domiciliari che hanno già espresso la loro adesione, e tutti quelli che lo faranno, considerata l'emergenza di supportare l'operatività del servizio presso le strutture sociosanitarie.

Ringraziando per l'attenzione e la collaborazione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL DIRIGENTE GENERALE
- dott. Giancarlo Ruscitti -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Allegati:

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 425 di data 2 aprile 2020.
- Determinazione del Dirigente generale del Dipartimento Salute e politiche sociali n. 101 di data 3 aprile 2020.